

# Piano di Miglioramento 2017/18

TAIC81900D MARTELLOTTA - TARANTO

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Organizzare dei gruppi di lavoro di ricerca-azione disciplinare e metodologica per la progettazione di Unità di apprendimento.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Favorire e condividere tra i docenti la diffusione e l'utilizzo nella didattica quotidiana di metodologie innovative.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Prevedere percorsi di recupero e potenziamento di italiano e matematica in orario curricolare ed extracurricolare.	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Monitorare l'efficacia dei criteri di formazione delle classi alla luce della rivisitazione effettuata.	Sì	Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Organizzare dei gruppi di lavoro di ricerca-azione disciplinare e metodologica per la progettazione di Unità di apprendimento.	5	5	25
Favorire e condividere tra i docenti la diffusione e l'utilizzo nella didattica quotidiana di metodologie innovative.	5	5	25
Prevedere percorsi di recupero e potenziamento di italiano e matematica in orario curricolare ed extracurricolare.	4	5	20
Monitorare l'efficacia dei criteri di formazione delle classi alla luce della rivisitazione effettuata.	4	4	16

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

## misurazione dei risultati

### Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Organizzare dei gruppi di lavoro di ricerca-azione disciplinare e metodologica per la progettazione di Unità di apprendimento.	-70% di percezione positiva del personale docente coinvolto - partecipazione alle attività di formazione per almeno il 70% dei docenti partecipanti; - Implementaz. di una didattica per competenze per il 100 % delle classi.	Indice % medio di:efficacia organizzativa;efficacia metodologico-didattica; utilità percepita;indice percentuale medio di partecipazione. indice % di implementazione prassi didattiche	- questionario di tipo quantitativo somministrato al personale docente coinvolto - registro firma presenze; -% classi destinatarie di compiti di realtà
Favorire e condividere tra i docenti la diffusione e l'utilizzo nella didattica quotidiana di metodologie innovative.	Indice % medio di utilizzo di metodologie didattiche innovative (coding e piattaforme e-learning) per almeno il 50 % dei docenti/classi pr. e sec. . Indice % di partecipazione docenti corsi di formazione per almeno il 70%. Livello di percezione positiva per almeno il 80 % dei docenti	Indice % medio di part. alla formaz. indice medio % di motiv., di utilità percepita, efficacia didat. e d'interesse; indice % medio di utilizzo di metodologie didattiche innovative.	Registro presenze laboratori; registro verbali; registro firme presenza; questionario di gradimento
Prevedere percorsi di recupero e potenziamento di italiano e matematica in orario curricolare ed extracurricolare.	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica non inferiore al 20%(prove) e 25%(scrutini) ; Partecipazione degli studenti alle azioni extracurricolari per almeno il 70% e per almeno il 75% monte ore previsto. 80% percezione positiva da parte degli alunni	Indice%medio di avanzamento dei progetti (extra); indice % medio di partecipazione ( extr) . Indice % medio di efficacia dell'azione did.; Indice % m. di partecip. ( extr).Indice % m. di efficacia organizzativa;efficacia metodologico-didattica.	Confronto tra voto scrutinio 1°Q 2017/ scrutinio finale 2017 Italiano e matematica ; confronto tra n. 2 prove comuni oggettive di tipologia INVALSI ex ante/ex post ; Registro presenze. Questionario di gradimento.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Monitorare l'efficacia dei criteri di formazione delle classi alla luce della rivisitazione effettuata.	Raggiungimento dell'equità degli esiti per il 100 % delle classi iniziali (IP e I sec), attraverso la riduzione della varianza.	Indice G (campo di variazione) in più prove.	I Primaria: Confronto tra le % di risposte corrette tra Prova intermedia e finale. I secondaria: Confronto tra le % di risposte corrette tra Prova di ingresso e intermedia e tra Prova intermedia e finale.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #1302 Organizzare dei gruppi di lavoro di ricerca-azione disciplinare e metodologica per la progettazione di Unità di apprendimento.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Implementazione, a livello di singola I.S., di Unità formative capitalizzabili con modalità mista a favore del personale docente, di tipo metodologico, sulla progettazione di Unità di apprendimento.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare la formazione dei docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creare condivisione didattico-formativa tra alunni e docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Incontri gruppi di lavoro, dei docenti dell'intera I.S., in seno ai consigli di Intersezione, Interclasse, Classe e Dipartimenti, finalizzati alla progettazione e realizzazione di UdA, CdR e relativi protocolli osservativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare la formazione dei docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creare condivisione didattico-formativa tra alunni e docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno
<b>Azione prevista</b>	Somministrazione di un Compito di realtà in tutte le classi

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Capacità di individuazione delle priorità su cui intervenire.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Migliorare il sistema di valutazione per competenze.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Il carattere innovativo di questa azione fondata sulle metodologie della Relazione frontale, Ricerca azione, Attività di formazione ricerca e Cooperative learning si lega alla necessità di formare i docenti verso l'implementazione di prassi didattiche fondate su un curriculum per competenze e su compiti di prestazione autentica con relative rubriche valutative. La valutazione delle competenze risulta ancora sbilanciata sul concetto di "misurazione" dell'apprendimento e non di "valutazione" delle competenze acquisite. La competenza diventa quindi il punto di riferimento per riorganizzare i curricoli, sia come risultati attesi, sia come criteri per la loro costruzione		

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

---

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #1303 Favorire e condividere tra i docenti la diffusione e l'utilizzo nella didattica quotidiana di metodologie innovative.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate al miglioramento delle competenze degli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare la didattica, l'apprendimento e gli esiti degli studenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà, da parte di alcuni docenti ad approcciarsi alla didattica "tecnologicamente"
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Offrire un ambiente didattico innovativo che favorisca lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale e alle competenze logico-matematiche
	Nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Offrire un ambiente didattico innovativo che favorisca lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale (uso del coding: "Programma il Futuro" piattaforma MIUR ) e alle competenze logico-matematiche		

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

## **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

---

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #1304 Prevedere percorsi di recupero e potenziamento di italiano e matematica in orario curricolare ed extracurricolare.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti**

## negativi e positivi a medio e a lungo termine

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Potenziamento di italiano e matematica. Implementazione da parte dei docenti curricolari di percorsi didattici extra curricolari per gruppi di livello (III second. mat e I sec It ),volti alla personalizzazione degli apprend. di mat. e ital.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Capacità di individuazione delle priorità su cui intervenire
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancato coinvolgimento di alcune classi ed alcune discipline.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore capacità di individuazione delle priorità su cui intervenire.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Percezione di una elevata responsabilità da parte dei docenti nei confronti dell'attività come fattore di successo/insuccesso
<b>Azione prevista</b>	PON 2014/2020 Implementazione di azioni formative di recupero/potenziamento di matematica (terze e quarte Prim., I e II secondaria)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Capacità di individuazione delle priorità su cui intervenire
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Acquisizione di modalità di lavoro congruenti alla tipologia Invalsi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno
<b>Azione prevista</b>	Attivazione di percorsi di recupero in matematica in orario curricolare, per le classi II e III Primaria, con il coinvolgimento dei docenti dell'autonomia e per gruppi di livello, volti al miglioramento degli apprendimenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Capacità di individuazione delle priorità su cui intervenire
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Acquisizione nella pratica didattica quotidiana di modalità di lavoro congruenti alla tipologia Invalsi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'attivazione di iniziative volte all'innalzamento dei livelli di prestazione attraverso l'attuazione della personalizzazione degli apprendimenti e aventi la finalità comune del raggiungimento dell'equità degli esiti presenta soprattutto il vantaggio di ridurre la dispersione nel processo di apprendimento e di insegnamento. I docenti possono seguire da vicino gli studenti, gli studenti possono assimilare maggiormente i contenuti, facendo sì che ognuno possa proseguire secondo il proprio passo. I docenti inoltre possono con più facilità affrontare i concetti chiave e verificare l'andamento della attività intercettando i diversi stili cognitivi. Detta organizzazione della didattica favorisce infine la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili di insegnamento vari e interattivi</p>		

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

**Costo previsto (€)**

**Fonte finanziaria**

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #1305 Monitorare l'efficacia dei criteri di formazione delle classi alla luce della rivisitazione effettuata.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

## Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Azioni di monit. a cura NIV sul test d'ingresso e sulle prove intermedie/finali, finaliz a verificare l'efficacia dei criteri di formaz delle classi attraverso l'applicaz di strumenti statistici di misuraz dell'indice di variabilità (tra/dentro).
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Garantire un'omogeneità di formazione delle classi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Abbattere la varianza tra le classi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro, ivi compreso il numero degli alunni per ogni classe I criteri di formazione classe nascono dall'esigenza di garantire: 1. eterogeneità all'interno delle classi/sezioni; 2. omogeneità tra classi/sezioni parallele; 3. uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.		

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>
<b>Priorità 2</b>

### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

### **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Attività di informazione/disseminazione a cura del personale docente</b>
<b>Persone coinvolte</b>	famiglie e studenti
<b>Strumenti</b>	Consigli di classe, interclasse, intersezione (attività di informazione a favore dei genitori rappresentanti) Momenti formali da destinare nelle classi coinvolte nelle azioni progettuali
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Attività di informazione/disseminazione a cura del Dirigente Scolastico/NIV/Docenti</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Famiglie
<b>Strumenti</b>	Consiglio Istituto Circolari del DS Organizzazione di incontri formali destinati alle famiglie degli alunni coinvolti nelle azioni progettuali, Sito web istituzionale (Creazione specifica sezione Piano di M)
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Attività di informazione/disseminazione a cura del Dirigente Scolastico</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti intero Istituto
<b>Strumenti</b>	Collegio Docenti, Consiglio Istituto, Circolari del Dirigente Scolastico, sito web istituzionale (Creazione specifica sezione Piano di M)
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

### **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

#### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Prodotto multimediale a cura del NIV in seno al Collegio dei docenti	Docenti	Fine anno scolastico

#### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione risultati elaborati dal NIV sul sito istituzionale	Tutti	Giugno 2018

### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

#### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
BOFFETTI STEFANIA	DSGA

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
NEGRO STEFANIA	INSEGNANTE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO REFERENTE INVALSI
DI LAURO ANNA CARLA	INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA REFERENTE INVALSI
MAURO LUCIA	INSEGNANTE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1- GESTIONE POF
SICILIANO TIZIANA	INSEGNANTE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO COLLABORATRICE DIRIGENTE SCOLASTICO
FERSURELLA ALESSANDRA	INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA COLLABORATRICE DIRIGENTE SCOLASTICO
MARINELLI PAOLA	INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - GESTIONE POF
CERNO' ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	No
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	No